

## Unità: Scientifico e Linguistico sembreranno dei tecnici

10-12-2009

Fabio Luppino

Se Sparta piange, Atene non ride. Fine di tutte le sperimentazioni anche allo Scientifico e al Linguistico, ma con diverse aggravanti che cercheremo di spiegare. Filosofia, arte e ginnastica (non ce ne vogliono i professori di Scienze motorie) avranno le stesse ore complessive: 66, due a settimana. Si torna alle tre ore e basta di lingua (solo una), insomma, al più tradizionale vetusto Scientifico. Non si eccede con le Scienze, restano le quattro re di matematica al triennio e le cinque al biennio. Ci sarà lo Scientifico con opzione tecnologica. Scompare il Latino, si fa un po' più di Fisica e Chimica sin dal primo biennio. Filosofia sempre all'osso. A questo punto perché chiamarlo ancora Liceo, si poteva sorprendere annoverandolo tra gli Istituti tecnici e il ministero ci faceva più bella figura. Il Linguistico della cosiddetta riforma, senza le sperimentazioni che sono state in questo decennio la forza primaria di questo tipo di scuola, sarà derubricato più o meno ad un Istituto tecnico del Turismo (che forse non ci sarà più), anzi peggio. Si faranno bene solo le lingue straniere (ma allora perché continuarlo a chiamare Liceo). Latino si farà solo al biennio; due ore di geografia sempre al biennio; due ore di filosofia, tre di matematica ridotte a due l'ultimo anno, due ore di storia dell'arte al triennio. 27 ore al biennio e 30 al triennio, per non esagerare. Per esempio oggi, al liceo Linguistico Joyce di un paese vicino Roma, Ariccia, si fanno 34 ore al biennio e 35 al triennio. Si fanno bene tre lingue, ma anche la matematica ed il Latino si studia quanto basta per tutti e cinque gli anni. Si fanno bene la Filosofia e anche la Storia, si può studiare anche il diritto e abbastanza bene anche Fisica e Chimica. Una vasta e robusta cultura liceale con approfondimento delle lingue. Tutto questo sparirà. Forse perché sapere troppo crea dei cittadini esageratamente consapevoli